

# ***Metodologia e Criteri di selezione Azione 2.1.1***

## **La metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sull'Azione 2.1.1.**

### **La metodologia dei criteri di selezione**

La metodologia dei criteri di selezione si riferisce alle procedure adottate per la selezione delle operazioni.

Le procedure si sviluppano nelle seguenti fasi:

- la verifica di ammissibilità del progetto/investimento proposto a finanziamento;
- la valutazione tecnico/finanziaria del progetto/investimento,
- la verifica della sussistenza delle condizioni che consentono l'attribuzione di premialità.

Nella fase di verifica dell'ammissibilità, i relativi criteri corrispondono ad altrettanti requisiti di procedibilità della fase istruttoria (con risposta SI-NO): nel senso, cioè, che l'assenza di uno dei requisiti richiesti (fissati nella procedura di selezione) comporta la conclusione del procedimento e la reiezione della progetto/investimento proposto (salvo siano possibili integrazioni posteriori su aspetti non essenziali).

Nella fase di valutazione tecnico/finanziaria e del merito dell'operazione proposta a finanziamento ammissibile, il giudizio è di tipo "qualitativo" in termini di contributo al conseguimento dei risultati attesi dell'Azione stessa.

Nella fase di premialità vi sono criteri di priorità ovvero quegli elementi che a parità di valutazione tecnica consentono una ulteriore verifica delle operazioni, la cui sussistenza comporta una premialità in termini di punteggio e/o di percentuale di contributo aggiuntivo.

## **I criteri di selezione delle operazioni finanziate per l' Azione 2.1.1.**

<b>CRITERI di AMMISSIBILITA'</b>	<b>CRITERI di VALUTAZIONE</b>	<b>CRITERI di PREMIALITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Coerenza con Agenda Digitale europea e nazionale e con il Piano Nazionale Banda Ultra Larga e relativi Aiuti di Stato;</li><li>• Capacità dell'intervento di essere coerente con quanto già realizzato nella precedente programmazione con i fondi FESR 2007 -2013;</li><li>• Rispetto del principio di neutralità tecnologica;</li><li>• Localizzazione dell'intervento nelle aree con fallimento di mercato (aree bianche).</li><li>• Coerenza con la Programmazione Regionale di Regione Toscana relativa a quanto indicato nel Progetto 5 <i>Agenda Digitale, Banda Ultra Larga , Semplificazione e Collaborazione</i> del Piano di Sviluppo Regionale 2016 -2020 di Regione Toscana approvato in data 15 marzo 2017 dal Consiglio regionale con la risoluzione n. 47 .</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Contributo al superamento del gap infrastrutturale del territorio toscano in termini di banda ultra larga per i 30 Mb e i 100 Mbs ed il raggiungimento degli obiettivi attesi;</li><li>• interventi in linea con la Direttiva 2014/61 (Misure di riduzione dei costi di installazione di reti comunicazione elettrica ad alta velocità)</li></ul>	<p>Per gli interventi a 100 MbPS, fornire priorità a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Aziende ospedaliere e strutture sanitarie;</li><li>• Sedi di PP.AA. con priorità per le scuole;</li><li>• EE. LL, Aree produttive e imprese.</li></ul>